

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024 Versione : 1.06

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SIGMACOVER 456 BASE BASE L

Codice Prodotto : 00445225

Altri mezzi di identificazione

Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione.

Uso della sostanza/della miscela : Rivestimento.

Usi da evitare : Prodotto non destinato, etichettato o confezionato per l'utilizzo da parte del consumatore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Coatings Belgium BV/SRL
Tweemontstraat 104
B-2100 Deurne
Belgium
Telephone +32-33606311
Fax +32-33606435

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Product.Stewardship.EMEA@ppg.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

1. CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Il Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; CAP 80131 Tel. (+39) 081.545.3333
2. CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; CAP 50134 Tel. (+39) 055.794.7819
3. CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via S. Maugeri 10, Pavia; CAP 27100 Tel. (+39) 0382.24.444
4. CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; CAP 20162 Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; CAP 24127 Tel. 800.88.33.00
6. CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; CAP 00161 Tel. (+39) 06.4997.8000
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; CAP 00168 Tel. (+39) 06.305.4343
8. CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; CAP 71122 Tel. 800.183.459
9. CAV Ospedale pediatrico "Bambino Gesù", Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; CAP 00165 Tel. (+39) 06.6859.3726
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona» CAP 32126 Tel. 800.011.858

Fornitore

+31 20 4075210

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :

Liquido e vapori infiammabili.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori.

Reazione :

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Conservazione :

Non applicabile.

Smaltimento :

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

P280, P210, P273, P261, P362 + P364, P501

Ingredienti pericolosi :

Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)

Elementi supplementari dell'etichetta :

Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % per Peso | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|--|---|---------------|--|---|---------|
| Xilene | REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 | ≥10 - ≤18 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 | ATE [Dermico] = 1700 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l | [1] [2] |
| Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) | REACH #: 01-2119456619-26 CE: 500-033-5 Numero CAS: 25068-38-6 | ≥5.0 - ≤10 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 5% Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 5% | [1] |
| etilbenzene | REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4 | ≥1.0 - ≤5.0 | Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 | ATE [Inalazione (vapori)] = 17.8 mg/l | [1] [2] |
| 2-metilpropan-1-olo | REACH #: 01-2119484609-23 CE: 201-148-0 Numero CAS: 78-83-1 Indice: 603-108-00-1 | ≤1.1 | Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 | - | [1] [2] |
| N,N'-etan-1,2-diilbis (12-idrossiottadecan-1-ammido) | REACH #: 01-2119978265-26 CE: 204-613-6 Numero CAS: 123-26-2 | ≤0.30 | Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412 | - | [1] [2] |

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | | |
|--|--|--|--|--|--|

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea. Sgrassante cutaneo. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
secchezza
screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio
ossidi di zolfo
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Conservare a temperature comprese tra: 0 a 35°C (32 a 95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Per usi identificati, vedere la Sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|---|--|
| Xilene | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Valore limite: 221 mg/m ³ 8 ore. Valore limite: 50 ppm 8 ore. |
| etilbenzene | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 884 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Valore limite: 442 mg/m ³ 8 ore. Valore limite: 100 ppm 8 ore. |
| 2-metilpropan-1-olo | ACGIH TLV (Stati Uniti, 7/2023). TWA: 152 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore. |
| N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide) | ACGIH TLV (Stati Uniti). TWA: 3 mg/m ³ Forma: Respirable TWA: 10 mg/m ³ Forma: Total dust |

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL

| Nome del prodotto/ ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti | |
|-----------------------------------|--|---------------------------------|---------------------------------|-------------------------|------------------------------------|-----------|
| Xilene | DNEL | A lungo termine Per via orale | 5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 65.3 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 65.3 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 212 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 221 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 221 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 260 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 260 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 442 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 442 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 12.25 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A breve termine Per inalazione | 12.25 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 8.33 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 8.33 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 3.571 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 3.571 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.75 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | etilbenzene | DNEL | A breve termine Per via orale | 0.75 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| DMEL | | A lungo termine Per inalazione | 442 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| | | | | | |
|---------------------|------|---------------------------------|-----------------------|----------------------|-----------|
| 2-metilpropan-1-olo | DMEL | A breve termine Per inalazione | 884 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 1.6 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 15 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 77 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 180 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 293 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 55 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 310 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|--|------|-----------------------------------|-----------------|-----------------------------|
| xilene | - | Acqua fresca | 0.327 mg/l | - |
| | - | Acqua di mare | 0.327 mg/l | - |
| | - | Impianto trattamento acque reflue | 6.58 mg/l | - |
| | - | Sedimento di acqua corrente | 12.46 mg/kg dwt | - |
| | - | Sedimento di acqua marina | 12.46 mg/kg dwt | - |
| | - | Suolo | 2.31 mg/kg | - |
| | - | Acqua fresca | 0.006 mg/l | Fattori di valutazione |
| | - | Acqua di mare | 0.001 mg/l | Fattori di valutazione |
| Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) | - | Impianto trattamento acque reflue | 10 mg/l | Fattori di valutazione |
| | - | Sedimento di acqua corrente | 0.996 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | - | Sedimento di acqua marina | 0.1 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | - | Acqua fresca | 0.1 mg/l | Fattori di valutazione |
| etilbenzene | - | Acqua di mare | 0.01 mg/l | Fattori di valutazione |
| | - | Impianto trattamento acque reflue | 9.6 mg/l | Fattori di valutazione |
| | - | Sedimento di acqua corrente | 13.7 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | - | Sedimento di acqua marina | 1.37 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | - | Suolo | 2.68 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | - | Avvelenamento secondario | 20 mg/kg | - |
| | - | Acqua fresca | 0.4 mg/l | Fattori di valutazione |
| 2-metilpropan-1-olo | - | Acqua di mare | 0.04 mg/l | Fattori di valutazione |
| | - | Impianto trattamento acque reflue | 10 mg/l | Fattori di valutazione |
| | - | Sedimento di acqua corrente | 1.56 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | - | Sedimento di acqua marina | 0.156 mg/kg dwt | - |
| | - | Suolo | 0.076 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | - | Suolo | 0.076 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Se gli equipaggiamenti in uso non sono tali da ridurre il rischio di esplosione al di sotto dei limiti di legge, utilizzare gli strumenti previsti al riguardo dalla normativa ATEX.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. I guanti raccomandati si basano sul solvente più comune contenuto nel prodotto. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 374). Nel caso di contatto occasionale si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 2 o superiore (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374). L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Guanti : gomma butile

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni sui requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Indossare un respiratore ai sensi di EN140. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Vario
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: -94.9°C (-138.8°F) Sulla base di dati per il seguente ingrediente: etilbenzene. Valore medio pesato: -95.15°C (-139.3°F)
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : >37.78°C
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Intervallo massimo noto: Inferiore: 1.7% Superiore: 10.9% (2-metilpropan-1-olo)
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 25°C
- Temperatura di autoaccensione** :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------|-----|-----|--------|
| 2-metilpropan-1-olo | 415 | 779 | |

- Temperatura di decomposizione** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- pH** : Non applicabile. insolubile in acqua.
- Viscosità** : Cinematico (temperatura ambiente): >400 mm²/s
Cinematico (40°C): >21 mm²/s

Solubilità (le solubilità)

| Mezzo | Risultato |
|--------------|--------------|
| acqua fredda | Non solubile |

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.

Tensione di vapore

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|--------------------------|-----------------------------|------|----------------|-----------------------------|-----|--------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| 2-metilpropan-1-olo | <12.00102 | <1.6 | DIN EN 13016-2 | | | |

- Velocità di evaporazione** : Valore massimo noto: 0.84 (etilbenzene) Valore medio pesato: 0.77in confronto a acetato di butile

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- Densità relativa** : 1.47
- Densità apparente (g/cm³)** : 1.47
- Densità di vapore** : Valore massimo noto: 3.7 (Aria = 1) (xilene). Valore medio pesato: 3.64 (Aria = 1)
- Proprietà esplosive** : Il prodotto in sé non è esplosivo, ma la formazione di una miscela esplosiva di vapore o polvere con aria è possibile.
- Proprietà ossidanti** : Il prodotto non è reattivo (non comburente).

Caratteristiche delle particelle

- Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : A seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: ossidi di carbonio ossidi di zolfo composti alogenati ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|--------------------------------------|----------|-------------|-------------|
| Xilene | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 1.7 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 4.3 g/kg | - |
| Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >2 g/kg | - |
| etilbenzene | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 17.8 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 17.8 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 3.5 g/kg | - |
| 2-metilpropan-1-olo | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 24.6 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 2460 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 2830 mg/kg | - |
| N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide) | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5.11 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | >2000 mg/kg | - |

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|--|-----------------------------------|
| Per via cutanea Inalazione (vapori) | 10223.24 mg/kg 59.6 mg/l |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|---------------------------------|----------|-----------|---------------|--------------|
| xilene | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | - | - |

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Occhi : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Vie respiratorie : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|--|--------------------|--------|-----------------|
| Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) | pelle | Topo | Sensibilizzante |

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Vie respiratorie : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------------------------|
| xilene | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |
| 2-metilpropan-1-olo | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |
| | Categoria 3 | - | Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|-------------------|
| etilbenzene | Categoria 2 | - | organi dell'udito |

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|-------------------------------|--|
| xilene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| etilbenzene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Sgrassante cutaneo. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
secchezza
screpolature

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione. La polvere di levigatura e molatura può essere dannosa se inalata. La ripetuta esposizione ad alte concentrazioni di vapori può causare irritazione dell'apparato respiratorio e lesioni permanenti al cervello e al sistema nervoso. L'inalazione di concentrazioni di vapore/aerosol a livelli di esposizione superiori a quelli consigliati provoca mal di testa, sonnolenza, nausea, nonché condurre a lipotimia o decesso. Evitare il contatto con la pelle e con gli indumenti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|----------------------------------|--|-------------|
| Resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700) | Acuto CL50 1.8 mg/l | Dafnia | 48 ore |
| etilbenzene | Cronico NOEC 0.3 mg/l | Dafnia | 21 giorni |
| | Acuto EC50 1.8 mg/l Acqua fresca | Dafnia | 48 ore |
| | Cronico NOEC 1 mg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Ceriodaphnia dubia</i> | - |
| 2-metilpropan-1-olo | Acuto EC50 1100 mg/l | Dafnia | 48 ore |
| N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide) | Acuto EC50 29 a 43 mg/l | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 94 mg/l | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|---|-----------|-------------------------------|------|---------|
| Resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700) | OECD 301F | 5 % - 28 giorni | - | - |
| etilbenzene | - | 79 % - Facilmente - 10 giorni | - | - |
| N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide) | - | 63 % - 28 giorni | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

| Nome del prodotto/ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---|------------------|----------|------------------|
| ilene | - | - | Facilmente |
| Resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700) | - | - | Non facilmente |
| etilbenzene | - | - | Facilmente |
| N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide) | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|---|--------------------|------------|------------|
| Xilene | 3.12 | 7.4 a 18.5 | Bassa |
| Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) | 3 | 31 | Bassa |
| etilbenzene | 3.6 | 79.43 | Bassa |
| 2-metilpropan-1-olo | 1 | - | Bassa |
| N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide) | >6 | - | Alta |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) |
|---------------------|---|
| Contenitore | 15 01 06 imballaggi in materiali misti |

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|---|------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1263 | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | PITTURE | PITTURE | PAINT | PAINT |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 | 3 | 3 | 3 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | Si. | No. | No. |
| Sostanze inquinanti marine | Non applicabile. | Non applicabile. | Not applicable. | Not applicable. |

Informazioni supplementari

ADR/RID : Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.

Codice restrizioni su trasporto in galleria : (D/E)

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna. Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.

IMDG : This class 3 viscous liquid is not subject to regulation in packagings up to 450 L according to 2.3.2.5.

IATA : Nessun elemento identificato.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.

**in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi**

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| P5c |

Norme nazionali

Riferimenti

: ;Norme su classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze : (per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)
- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0
Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.
;Normativa Seveso
Decreto Legislativo n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).
Per l'applicazione, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.
;Normativa Acqua
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

integrazioni.
;Normativa Rifiuti
Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).
;Normativa Aria
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.
;Altre normative
Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:
- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.
;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|--|
| Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |

Codice : 00445225

Data di edizione/Data di revisione : 26 Settembre 2024

SIGMACOVER 456 BASE BASE L

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|--------------|---|
| H336 H373 | Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H411 H412 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 2 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Sens. 1B | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Storia

Data di edizione/ Data di revisione : 26 Settembre 2024

Data dell'edizione precedente : 21 Gennaio 2024

Preparato da : EHS

Versione : 1.06

Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.